



## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2289

FTSE MIB  
19543,97  
+0,35%

ALL SHARE  
20150,30  
+0,35%

### PARMALAT

## Pagamenti

Parmatour ha proceduto ieri al pagamento dei primi creditori. Sono stati soddisfatti integralmente quelli in predeuzione, quelli in privilegio e il 15,6% dei chirografari.

### APPLE

## Vendite iPad

L'iPad ha superato un'altra soglia fatidica: sono già due milioni le tavolette della Apple vendute in tutto il mondo, anche se tre quarti sono state acquistate solo negli Usa.

### AEROPORTI

## Vulcano

La nuvola vulcanica islandese avrebbe bruciato nel sistema aeroportuale italiano un fatturato di circa 20 milioni di euro. La stima è stata fatta da Assaeroporti.

### AZA

## Dividendo

L'assemblea degli azionisti AZA ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo pari a 0,07 euro per azione che verrà posto in pagamento a decorrere dal 24 giugno, con stacco della cedola il 21 giugno 2010.

### IVECO

## Vendite Cina

Già 16.500 veicoli pesanti fatturati nei primi 5 mesi del 2010 sull'onda di una crescita di mercato dell'84%. È la corsa di Siac-Iveco, la storica joint venture stretta in Cina dalla casa automobilistica.

### ENI

## Antitrust

L'Eni finisce di nuovo nel mirino dell'Antitrust. L'Autorità per la concorrenza rideterminerà la sanzione di 290 milioni inflitta nel 2006 al Cane a sei zampe, dopo che il Tar aveva annullato l'ammontare della multa.

→ **Dopo l'aut aut** di Marchionne, anche il presidente chiede un accordo a breve

→ **Disponibili** le tute blu della Cgil, ma senza stravolgere il contratto nazionale

# Pressing Fiat su Pomigliano Elkann: «Non c'è tempo»

«C'è poco tempo». Dopo l'aut aut di Sergio Marchionne, anche il presidente Fiat John Elkann insiste sulla necessità di chiudere in fretta la partita Pomigliano. La Fiom: «Tempi maturi per provare l'affondo».

### LUIGINA VENTURELLI

MILANO  
lventurelli@unita.it

«La Fiat sa benissimo a quali condizioni si può raggiungere un accordo». Mentre l'amministratore delegato e il presidente del Lingotto si danno il turno nell'invocare il raggiungimento di un'intesa coi sindacati su Pomigliano d'Arco, la Fiom ribadisce la propria posizione. Sempre la stessa, quella discussa unitariamente con le altre organizzazioni e verificata con i lavoratori dello stabilimento campano. «Siamo disponibili a trattare sulla flessibilità e sull'organizzazione del lavoro, ma non siamo disponibili a scardinare il contratto nazionale con clausole che non incidono sul valore delle produzioni, ma che sono piuttosto punizioni per i lavoratori», sottolinea il responsabile del settore auto, Enzo Masini.

Alla luce di queste parole va letta l'apertura dei metalmeccanici Cgil, secondo cui «i tempi sono maturi per provare l'affondo e cercare di raggiungere l'accordo per Pomi-

gliano già a partire da lunedì». Come, del resto, si augura l'azienda.

### IL PRESSING DELL'AZIENDA

Dopo che venerdì scorso Sergio Marchionne ha minacciato che, senza una firma in tempi rapidi sulle modalità del rilancio di Pomigliano d'Arco, potrebbe essere a rischio lo stabilimento campano, la produzione della Panda potrebbe anche essere trasferita altrove, ieri è stata la volta di John Elkann: «C'è poco tempo» ha detto il presidente Fiat. «Ora bisogna decidere, noi abbiamo detto chiaramente quali sono le nostre

intenzioni. Speriamo in un esito positivo, sarebbe una occasione importante per tutto il Paese».

Si dicono pronte le altre organizzazioni sindacali. «Siamo pronti al rush finale, eravamo pronti anche la scorsa settimana, dobbiamo trovare un punto d'incontro» commenta Bruno Vitali della Fim Cisl. «Siamo disposti a continuare immediatamente nella trattativa per raggiungere un accordo entro la metà di giugno. Ci auguriamo che la Fiom sia sulla stessa lunghezza d'onda, è importante che ci sia la sua firma anche se non può essere un vincolo» afferma il segretario della Uilm, Rocco Palombella.

### TRENITALIA

## Si aprono le offerte per 50 treni AV da 1,2 miliardi

**COMMESSA** Oggi saranno aperte in seduta pubblica, nella sede centrale di Trenitalia (Gruppo Fs), le buste contenenti le offerte delle imprese costruttrici per la progettazione e realizzazione del treno AV di nuova concezione «destinato ad eccellere in Europa». La gara «per la più grande commessa al mondo di treni ad Alta Velocità entra dunque nel vivo». Si tratta di una commessa per l'acquisto di 50 nuovi convogli per un valore di circa 1,2 miliardi di euro.

### LA TRATTATIVA DELLA FIOM

E la Fiom tratterà, quando venerdì prossimo incontrerà l'azienda in solitaria, dopo quello fissato la scorsa settimana dal management della casa torinese nonostante l'indisponibilità della Fiom, che proprio oggi eleggerà il nuovo segretario generale. Ma entrando nel merito di alcune richieste della Fiat giudicate inaccettabili «zone franche» sul contratto nazionale dei metalmeccanici. È il caso delle clausole di esigibilità che l'azienda vorrebbe imporre ai singoli lavoratori su turni ed organizzazione del lavoro: «Gli accordi sono per definizione esigibili, ma da entrambe le parti» puntualizza Masini. ♦

## Oggi il nuovo leader Fiom Sarà Maurizio Landini

Maurizio Landini sarà il nuovo segretario generale della Fiom. L'elezione avverrà oggi al termine della seconda giornata di riunione del Comitato Centrale delle tute blu della Cgil. È infatti scaduto il mandato dell'attuale leader Gianni Rinaldini, che dopo otto anni, non può più essere rinnovato.

All'interno della categoria, dopo le consultazioni dei membri del Comitato, è stato trovato l'accordo su un nome unico, quello del segretario nazionale Maurizio Landini, mentre è stata ritirata l'autocandidatura del segretario nazionale della Fiom e leader di Rete 28 aprile Giorgio Cremaschi. A sbloccare la situa-

zione, la decisione di tutta la mozione due «La Cgil che vogliamo», guidata da Rinaldini, di costituirsi in area programmatica per garantire la continuità della mozione stessa.

Attesa oggi per l'intervento di addio dell'ex leader delle tute blu e per la relazione del neo eletto segretario generale, che nei prossimi mesi farà anche la proposta dei componenti della nuova segreteria nazionale da cui esce, oltre a Rinaldini, anche Cremaschi. All'elezione di oggi presso la sede di Corso d'Italia sarà presente anche il leader della Cgil, Guglielmo Epifani. ♦